

BORDONI Mario

BORDONI Mario

e di Michellini Adele,

fu Fortunato | nato il 27.5.906
a Terni

Meccanico



Emigrò in Francia, Belgio, Lussemburgo

Arruolato nel settembre 1936

Colonna Italiana "Rosselli" e altre formazioni anar-
chiche

Uscito nel febbraio 1939, internato nei campi di Ar-
geles e Gurs-Arruolato nelle Compagnie di lavoro
fronte francese. Rimasto prigioniero dei tedeschi fu
tradotto in Italia nel 1940. Fu all'Isola di Ustica
poi in campo di concentramento di Arezzo.

PARTIGIANO nella 62^a Brigata Garibaldi-Capitano-
CADUTO in combattimento sull'Appennino Tosco-Emiliano
nell'ottobre del 1944.

Fu a Spoleto dal 1907 al 1914 e successivamente sino al 1922 a Bologna. Espatriò nel 1926 a Longwy dove dimorò fino al 1925. Dopo aver risieduto nel Lussemburgo ed a Liegi, è segnalato a Barcellona il 29/3/1933. A Barcellona si qualificò sempre come anarchico.

Nel 1935 fu condannato dalla Corte d'Assise di Barcellona a 20 anni di reclusione per omicidio a scopo di rapina. Messo in libertà nel '36 all'inizio della guerra civile, venne nuovamente incarcerato dopo i fatti di Barcellona. Rimesso in libertà nel 1939 si recò in Francia ove venne arrestato dalla polizia tedesca e consegnato alle autorità italiane di frontiera. Assegnato al confino per 5 anni, tradotto a Ustica.

Questi dati del CPC delineano un personaggio assai confuso, per cui è necessario approfondire tutte le fonti.

VERIFICATO al CPC